

Comitato per la Difesa del Tabacco

Organismo volontario per la salvaguardia della filiera

Presidente: Sen. Maurizio Ronconi

Roma, 14 novembre 2003

Illustre Ministro,

Le scrivo a nome del Comitato per la Difesa del Tabacco per ringraziarLa sentitamente per la sensibilità mostrata e per l'impegno che intenderà approfondire per la tutela dei posti di lavoro legati alla coltivazione e lavorazione del tabacco in Italia e per la diffusione della consapevolezza che non vi è alcun legame tra la giusta lotta al tabagismo e la produzione agricola, italiana ed europea, di tabacco.

Abbiamo ascoltato con viva soddisfazione le dichiarazioni rese dal Ministro delle politiche agricole, Gianni Alemanno, presso la Commissione agricoltura del Senato da me presieduta, lo scorso 11 novembre, nel corso di un'audizione sulle proposte di riforma delle Organizzazioni comuni dei mercati dei prodotti mediterranei, messa a punto dalla Commissione europea. Se approvata, tale proposta porterà all'azzeramento della tabacchicoltura con la conseguente scomparsa di 135mila posti di lavoro in Italia e circa 500mila in Europa.

Il Ministro Alemanno ha riferito alla Commissione che Lei, Signor Ministro, ha "*promesso il massimo impegno per i profili di competenza*" e che intende inviare ai suoi colleghi Ministri della Salute europei una lettera a sostegno della causa italiana e degli altri Paesi mediterranei coinvolti, essendo ben consapevole che il nostro Paese non può in ogni caso permettersi di rinunciare, in termini occupazionali ed economici, alla filiera del tabacco.

Si tratta di un'iniziativa nobilissima, che aiuta tutti gli occupati del settore a sperare in un cambiamento di rotta della Commissione e in un futuro meno difficile di quanto non si prospetti ora.

Nel rinnovarLe la stima del Comitato Difesa Tabacco, la ringrazio anche a nome dei 135mila lavoratori della filiera e delle loro famiglie.

Su richiesta di un gruppo di questi lavoratori, mi permetto inviarLe copia delle lettere trasmesse al Presidente della Commissione Professor Romano Prodi e di una parte delle lettere inviate da lavoratori extracomunitari della filiera ai loro Ambasciatori in Italia.

Voglia gradire i migliori saluti ed i più alti sensi della nostra considerazione.

Sen. Maurizio Ronconi

